



LA MODERNITÀ LETTERARIA
collana di studi e testi

diretta da

Anna Dolfi, Alessandro Maxia, Nicola Merola
Angelo R. Pupino, Giovanna Rosa

[32]

La città e l'esperienza del moderno

a cura di

Mario Barenghi
Giuseppe Langella
Gianni Turchetta

Tomo III



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

In copertina

FORTUNATO DEPERO, *Cantiere sonoro metropolitano*
(*Dinamismo sotterraneo metropolitano*), 1950

Il presente volume è stato pubblicato con il contributo di

Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Filologia Moderna
Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

© Copyright 2012

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673315-3

PREFAZIONE

Intorno alla fine del XVIII secolo, lo sviluppo dell'industria e l'avvento dell'economia di mercato, l'urbanizzazione accelerata, l'ondata rivoluzionaria, i cambiamenti delle istituzioni politiche e giuridiche cambiano irreversibilmente l'Europa e poi il mondo intero, segnando una discontinuità storica profonda e dando avvio a quanto collochiamo sotto il termine "modernità". Anche la letteratura occidentale cambia per sempre, abbandonando nel giro di pochi anni il sistema millenario dei generi e degli stili, per entrare nell'era del romanzo, del realismo e di una pressoché illimitata libertà espressiva, di cui siamo ancora eredi. L'avvento della modernità sconvolge l'ordine delle cose, ma anche i soggetti e la loro esperienza. Come ha scritto Marshall Berman, nel suo memorabile *L'esperienza della modernità*, "essere moderni vuol dire trovarsi in un ambiente che ci promette avventura, potere, gioia, crescita, trasformazione di noi stessi e del mondo; e che, al contempo, minaccia di distruggere tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che conosciamo, tutto ciò che siamo".

L'esperienza del moderno si colloca dunque sotto il segno dell'intensità e dell'ambivalenza; ma si colloca anche in un contesto specifico: la città. Lo spazio urbano rappresenta la dimensione più naturale e caratteristica della modernità. Dalla fine della letteratura di antico regime, i destini dei personaggi letterari e le forme della rappresentazione si definiscono con evidenza sempre maggiore all'interno di ambienti e scenari cittadini, o in relazione ad essi. Una sintonia profonda contraddistingue insomma il rapporto fra la letteratura moderna e la città – o, per dir meglio, *le* città, non solo perché gli ambienti urbani differiscono molto tra loro a seconda dei contesti geografici e storici, ma perché la città in quanto tale è per definizione un luogo articolato, multiforme, metamorfico.

Oggi le città si allargano sempre più, il mondo è sempre più urbanizzato, ma l'ampliamento territoriale pare andare di pari passo con l'affievolirsi della spinta all'agglomerazione, da sempre vettore primario dell'urbanizzazione. Di qui metafore come "città diffusa" o "arcipelago metropolitano", che cercano di render conto delle nuove organizzazioni ter-

ritoriali, fra razionalità e disordine, dispersione, *sprawl*, termine provvisorio di arrivo di un percorso iniziato due secoli e mezzo fa.

I testi raccolti in questo volume, legati al convegno della MOD organizzato nel 2010 da tre atenei milanesi (Statale, Cattolica, Bicocca) offrono una ricognizione ad ampio spettro dei rapporti tra città e letteratura dal Settecento ai giorni nostri. Immagini, ritratti, rappresentazioni di città diverse, nella più ampia varietà possibile di prospettive e di forme letterarie: città grandi e piccole, centrali e periferiche, sonnolente e tumultuose, da un capo all'altro dell'Italia ma anche oltralpe e oltreoceano, ritratte con attenzione minuziosa o viste di scorcio, intuitive, patite, godute, vissute. Un affascinante caleidoscopio di scenari cittadini che è anche una capillare ricognizione sulla vocazione urbana della modernità.

Alla ricca messe di indagini su aspetti, momenti, movimenti, singoli autori ed opere si aggiungono contributi provenienti da specialisti di discipline diverse dall'italianistica, nella convinzione che gli studi sulla fenomenologia letteraria degli scenari urbani possano trarre giovamento dal confronto con gli sguardi, diversamente orientati, del sociologo, dell'antropologo, del fotografo, dell'urbanista: i quali del resto si sono a loro volta storicamente avvalsi, e continuano ad avvalersi, di immagini e idee offerte dall'invenzione narrativa e dalla elaborazione poetica.

Mario Barengbi, Giuseppe Langella, Gianni Turchetta

INDICE DEL VOLUME

TOMO III

Prefazione <i>Mario Barengi, Giuseppe Langella, Gianni Turchetta</i>	5
17 giugno Sessione A	
<i>Chiara Marasco</i> (Università di Calabria) Trieste e l'«inquietudine» della modernità	9
<i>Novella Di Nunzio</i> (Università di Siena) La città labirinto: Trieste e la scomparsa di Angiolina	21
<i>Barbara Sturmar</i> (Università di Trieste) «Tra monte e mar [...] un nùvolo par sora». La Trieste di Virgilio Giotti	29
<i>Marina Paino</i> (Università di Catania) La «Torino d'altri tempi» di Guido Gozzano	39
<i>Matteo Veronesi</i> (Università di Bologna) «Urbs Gemula». Imola come cronotopo letterario fra idillio rusticale e teatro di guerra	51

<i>Anna Guzzi</i> (Università di Calabria) La città di ghiaccio come emblema dell'arte in un narratore contemporaneo	61
<i>Silvia Morgani</i> (Università Tre, Roma) La città tra attrazione e repulsione nella scrittura cardarelliana: dal percorso creativo alla dimensione privata	73
<i>Anna Ferrari</i> (Università L'Orientale, Napoli) La «città del lungo esilio» e il «bugigattolo del paese»: una dicotomia (quasi) irrisolta in Rocco Scotellaro	85
<i>Marilena Squicciarini</i> (Università di Bari) I colori della distanza: Luigi Fallacara da Bari a Firenze	97
<i>Gioia Valdemarca</i> (Università di Trieste e Düsseldorf) La città dappertutto. Scrivere del nordest	105
<i>Filippo Pennacchio</i> (IULM) La città immateriale. Nonluoghi e figure del transito in alcuni recenti romanzi	113

Sessione B

<i>Angela Francesca Gerace</i> (Università di Calabria) Schizzi di cromatismo morale: Venezia nei racconti di Camillo Boito	125
<i>Federica Lautizi</i> (Università di Perugia) Un Piemontese a New York. <i>Impressioni d'America</i> di Giuseppe Giacosa	137
<i>Federica Adriano</i> (Università di Sassari) Le città di Federico De Roberto. Catania e Roma ne <i>I Viceré</i> e ne <i>L'Imperio</i>	149
<i>Marja Härmänmaa</i> (Università di Helsinki) La giungla, la prostituta e il tumore. L'anatomia della degenerazione della città moderna in D'Annunzio	159
<i>Gabriella Brugnara</i> (Università di Trento) Le fughe della trasformista Ninfa dannunziana tra città reali e luoghi dell'immaginario	171

- Emanuela Scicchitano* (Università di Calabria)
«Descensus Averno». Il viaggio dannunziano nelle città terribili 179
- Enrico Elli* (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)
Una scheda per Pirandello poeta: le «Elegie della città» 189
- Pasquale Marzano* (Università L'Orientale, Napoli)
Città «di carta» e nomi di luoghi «senza vedute»
nelle *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello 201
- Alberto Carli* (Università del Molise)
Città di carne. Luoghi e temi cittadini nella letteratura popolare
e giovanile milanese di secondo Ottocento 213
- Manuela Cottini* (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)
Fra crimine e follia. Prigionia della mente e del corpo
nelle città nascoste di secondo Ottocento 225
- Massimiliano Mancini* (Università La Sapienza, Roma)
L'immagine della “città moderna” nei testi di Delio Tessa 237
- Cinzia Gallo* (Università di Siracusa)
La città di Roma nei romanzi “bizantini” di Ugo Fleres 249

Sessione C

- Magdalena Maria Kubas* (Università per Stranieri di Siena)
Antonia Pozzi: paesaggi urbani, luoghi dell'umano
ed esperienze della natura 265
- Ilaria Accardo* (Università L'Orientale, Napoli)
Un singolare “Neapel reise”.
Napoli nei racconti di Vittorio Imbriani 277
- Mario Musella* (Università L'Orientale, Napoli)
Partenope pseudo-futurista: la mancata realtà urbana di Napoli
nell'immaginario futurista 287
- Clara Borrelli* (Università L'Orientale, Napoli)
La Napoli di Mastriani 299

- Angela Carpentieri* (Università L'Orientale, Napoli)
Tra racconto, rappresentazione mitica e realtà,
i volti della Napoli di fine Ottocento 313
- Domenico Giorgio* (Università Federico II, Napoli)
La città / le città di Ermanno Rea tra scrittura
e immagine fotografica 323
- Laura Cannavacciuolo* (Università L'Orientale, Napoli)
La città *figurata*. I volti di Napoli nella *Trilogia* di Ermanno Rea 331
- Annibale Rainone* (Università di Salerno)
Città e brani di città nell'impero di *Gomorra* 341
- Mariangela Tartaglione* (Federico II, Napoli)
La città «molesta» di Elena Ferrante 347

Sessione D

- Agata Irene De Villi* (Università di Bari)
Nel «cerebroso turbine della metropoli».
Massimo Bontempelli e Milano 359
- Daniela Bernard* (Università L'Orientale, Napoli)
La Milano degli anni Quaranta di Carlo Bernari tra la redazione
di «Tempo», l'Europa in guerra e i tavolini del Savini,
del Craja e delle Tre Marie 369
- Katia Trifirò* (Università di Messina)
Milano o la metropoli strana. Visioni urbane e trasfigurazioni
fantastiche ne *La doppia storia* di Beniamino Joppolo 377
- Rosa Pisano* (Università L'Orientale, Napoli)
L'esperienza del «Moderno» nella Milano di *Un amore* 387
- Annalisa Carbone* (Università Federico II, Napoli)
La Milano di Buzzati 397
- Antonia La Torre* (Università L'Orientale, Napoli)
Peregrinationes moderne e gironi metropolitani.
Trasfigurazioni infernali della città in Buzzati, Pasolini e Zavattini 405

- Francesco Capaldo* (Università L'Orientale, Napoli)
Il tema della città in Sereni e Raboni 413
- Adriana Mormina* (Università di Catania)
«Mi riafferri coll'aria dei giardini»:
città e dintorni nella poesia di Vittorio Sereni 419
- Nunzia Palmieri* (Università di Bergamo)
Fantasmi all'ombra dei bastioni: i confini delle città di carta 431
- Silvia Zangrandi* (IULM)
Città reali oltre il reale:
incursioni del fantastico a Milano, Venezia, Roma 443
- Francesca Piccolo* (Università di Messina)
Venezia ad occhi chiusi: Hugo Pratt e Corto Maltese
alla ricerca dell'Altrove 453

Sessione E

- Monica Lanzillotta* (Università di Calabria)
Città in campagna e campagna in città
nella poesia di Cesare Pavese 461
- Giovanni Di Malta* (Università di Cagliari)
La città periferica. *Il carcere, Paesi tuoi, Il compagno*
e *La casa in collina* di Cesare Pavese 473
- Claudio Panella* (Università di Torino)
La rappresentazione letteraria di Torino tra Otto e Novecento:
effetti di realtà e contrapposizioni simboliche tra corpo urbano,
fiume e collina 485
- Loredana Castori* (Università di Salerno)
La città, il silenzio: il "varco" di Calvino e il telefono 495
- Gianni Cimador* (Università di Trieste)
La città della rondine: Calvino e l'architettura zodiacale 509
- Nadia Rosso* (Università di Catania)
«Consumatore» e «vittima»: la memoria di Calvino,
«cittadino delle città e della storia» 531

- Rita Valentina Ronchei* (Università di Bari)
La città scritta: epigrafi e graffiti di Italo Calvino 543
- Pasqua Gasparro* (Università di Bari)
Le città invisibili: scelte iconografiche per le copertine
delle edizioni einaudiane 551
- Maria Elena Palmisano* (Università di Bari)
Tracce di modernità: la pubblicità nella città di Marcovaldo 559

Sessione F

- Ivan Pupo* (Università di Calabria)
Per le vie di Praga, in compagnia di Ripellino 569
- Luigi Marfè* (Università di Torino)
Storie dalla città magica. Ripellino,
Praga e i piaceri del collezionismo 577
- Rosa Giulio* (Università di Salerno)
La Parigi di Baudelaire come archetipo di città moderna
nella poesia italiana del primo Novecento 587
- Antonello Perli* (Università di Nizza)
Etica della città ed estetica della poesia moderna:
prosa lirica da Baudelaire ai "vociani" 601
- Federica Pastorino* (Università di Genova)
A Buenos Aires, dove il domani è oggi, ieri sarà poi 611
- Eva-Tabea Meineke* (Università di Giessen)
La «forêt enchantée»: Parigi nel *Paysan* di Louis Aragon 621
- Rossana Esposito* (Università Federico II, Napoli)
Il *topos* della città d'origine nella scrittura di viaggio
del Novecento 627
- Elena Rondena* (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)
Il lager: l'organizzazione scientifica della città infernale 637

- Maria Cassano* (Università di Bari)
 La città dell'uomo e la città delle merci.
 L'utopia olivettiana e la narrativa italiana degli anni Sessanta 649

Sessione G

- Luigi Ernesto Arrigoni* (Università di Bergamo)
 Modernità e antimodernità della città di Sandro Penna 663

- Gianpaolo Altamura* (Università di Bari)
 Sandro Penna e la geografia del desiderio 673

- Antonia Marchianò* (Università di Salerno)
 «Salerno, rima d'inverno»: la città sciroccale di Alfonso Gatto 687

- Stefano Ghidinelli* (Università di Milano)
 Dal «villaggio di luna» alla «città spiovente» nelle poesie (1929-1941)
 di Alfonso Gatto 697

- Andrea Gialloredo* (Università di Chieti)
 Effetto notte: *i nachtstücke* di Giorgio Vigolo 711

- Paola Baioni* (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)
 La personificazione della città: Firenze e Siena nei versi di Mario Luzi 723

- Laura Piazza* (Università di Catania)
 Alessandria metafora del tragico nel *Libro di Ipazia* di Mario Luzi 737

- Luca Daino* (Università di Milano)
 Ritrarre e uccidere Firenze: due episodi della poesia di Franco Fortini 749

- Luca Stefanelli* (Università di Pavia)
 Un «non-luogo a procedere»: la Venezia di Andrea Zanzotto 761

- Jole Silvia Imbornone* (Università di Bari)
 «Una città piena di portici»: la Bologna di Pier Paolo Pasolini 773

- Renato Napoli* (Università Federico II, Napoli)
 Fine dell'amore. Il grande stile nella poesia degli anni '60 781

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di maggio 2012